Maurizio Muraglia 09.12.2013

IL CURRICOLO PER COMPETENZE

IL TERRENO DELLA COMPETENZA

Come possono gli studenti disporre del sapere disciplinare acquisito al termine degli studi?

Quali rapporti intrattiene la mia disciplina con la loro esperienza di vita?

LE DOMANDE-CHIAVE

- 1. Che rapporto c'è tra competenza scolastica e conoscenze?
- 2. E' possibile una didattica per competenze?
- 3. Quali sono i suoi vantaggi?
- 4. Quali sono i suoi rischi?
- 5. Le competenze sono disciplinari o trasversali?
- 6. E' possibile valutare competenze attraverso voti numerici?

NIENTE SCORCIATOIE!

"Non è sulla struttura superficiale delle pratiche didattiche e valutative della scuola che occorre esplorare il costrutto della competenza, bensì sulla <u>struttura profonda</u>, sui modi di pensare l'apprendimento e l'insegnamento".

(Castoldi, Progettare per competenze 2011)

DI CHE COSA PARLIAMO?

Pellerey 2004

"Capacità di far fronte a un **compito**, o un insieme di compiti, riuscendo a **mettere in moto e a orchestrare** le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo"

Quadro europeo delle qualifiche 2008

"Comprovata capacità di **usare** conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in **situazioni** di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale"

La competenza è il processo (lento graduale carsico) di trasformazione del sapere disciplinare in cultura degli studenti.

Progettare un percorso (curriculum) per competenze significa interrogarsi sulla possibilità che il sapere acquisito in classe possa essere mobilitato di fronte a **sfide culturali** che vanno oltre la riproduzione di quanto si è imparato dall'insegnante o dal libro di testo.

LE RISORSE IN GIOCO

CONTESTO SFIDANTE

CONOSCENZE

ABILITA'



ATTEGGIAMENTI

ESPERIENZE

SAPERE SCOLASTICO

SAPERE REALE

APPROCCIO ANALITICO ALLA CONOSCENZA	APPROCCIO GLOBALE ALLA CONOSCENZA
SAPERE DI ORDINE LOGICO	SAPERE DI ORDINE PRATICO
ASTRATTEZZA	CONCRETEZZA
INDIVIDUALITA'	COOPERAZIONE
NO SUPPORTI	SI' SUPPORTI
SIMBOLI	OGGETTI/SITUAZIONI
LOGICA DI RIFLESSIONE	LOGICA DI AZIONE/SITUAZIONI PROBLEMA
CONOSCENZE	COMPETENZE

Muraglia - S.Agata 9.12.20	J13	
----------------------------	-----	--

LAVORARE (SOLO) PER CONOSCENZE	LAVORARE PER COMPETENZE
ATTENZIONE AI CONTENUTI	ATTENZIONE ALLO STUDENTE
SVOLGIMENTO SEQUENZIALE DEL PROGRAMMA	CURRICOLO CENTRATO SUI NUCLEI FONDANTI
PRIORITA SULLA QUANTITA'	PRIORITA' SULLA QUALITA'
STUDENTE PASSIVO	STUDENTE PROTAGONISTA
STUDENTE ACQUISISCE SAPERI NON CORRELATI	STUDENTE COINVOLTO IN SITUAZIONI-PROBLEMA
DOCENTE DEPOSITARIO DEL SAPERE	DOCENTE ACCOGLIE E VALORIZZA IDEE STUDENTI
VALUTAZIONE GIUSTO/SBAGLIATO	USO DELL'ERRORE COME RISORSA
VALUTAZIONE CONOSCENZE	VALUTAZIONE PROCESSI E COMPETENZE

REPERTORIO DI SITUAZIONI-PROBLEMA	
ATTIVITA' A BASSA STRUTTURAZIONE	Far inscenare un dialogo nel quale sia utilizzata una struttura linguistica
	appena presentata.
PROBLEMI A CARATTERE ESPLORATIVO	Chiedere agli allievi di scrivere una
<i>(////////////////////////////////////</i>	lettera in lingua straniera (per
<i>(////////////////////////////////////</i>	rispondere a un corrispondente)
<i>/////////////////////////////////////</i>	contenente parole/strutture
<i>(////////////////////////////////////</i>	linguistiche appena studiate.
PROBLEMI FINALIZZATI A FAR	Far progettare un'uscita didattica per
INTEGRARE APPRENDIMENTI GIA'	effettuare buna ricerca di informazioni
CONSOLIDATI	in un luogo dato, in un certo orario,
	con determinati mezzi a disposizione,
	con un budget definito.

ATTIVITA' COMUNICATIVE	Chiedere agli allievi di descrivere una
	situazione rappresentata
	figurativamente, di terminare una
	striscia a fumetti, di scrivere una
	scenetta da rappresentare, di scrivere
	un biglietto d'invito a una festa, di
	commentare o terminare una storia
	per loro significativa.
COMPITI COMPLESSI DA SVOLGERE IN	Chiedere agli allievi di scrivere un
UN CONTESTO DATO	testo che deve essere pubblicato, di
	realizzare un progetto, un plastico, un
	montaggio audiovisivo, di preparare e
	realizzare un'inchiesta, una campagna
	di sensibilizzazione ecc.
PRODUZIONI A TEMA	Chiedere agli studenti di preparare
	una comunicazione alla classe o una
	relazione su un argomento stabilito.

USCIRE SUL TERRITORIO, ATTIVITA' OSSERVATIVE	Proporre visite al termine di un insieme di attività, con successivo trattamento dei dati raccolti, o all'inizio di un percorso, nel quale verranno riprese o confermate le ipotesi generate.
ATTIVITA' LABORATORIALI	Nell'ambito del laboratorio scientifico, richiedere l'elaborazione di ipotesi, la messa a punto o la selezione di strumenti per la raccolta dei dati, la loro elaborazione ecc.
PRODUZIONI ARTISTICHE	Produzione di un testo letterario, di un pezzo musicale, di una scultura, di un dipinto.

STAGE PRATICI	Stage di lingua straniera all'estero; nella scuola superiore stage professionali, tirocini.
PROGETTI DI CLASSE	Progetti volti a una produzione o ad una realizzazione concreta, a carattere funzionale (ad es. video di presentazione della scuola, elaborazione di un progetto per ristrutturare il giardino ecc.)

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO FUNZIONALE ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE, ALCUNI NO SICURI.

- 1. Irrilevanza dei contenuti rispetto all'esperienza e all'esistenza dei ragazzi. Apprendimento non significativo (aspetto paradigmatico).
- Accumulo lineare di contenuti che si susseguono l'uno dopo l'altro con la competenza solo al traguardo finale. La competenza è un concetto motivazionale e deve entrare in gioco, ai livelli più elementari, fin da subito (aspetto sintagmatico).
- 3. Metodologia trasmissiva con scarso coinvolgimento dei ragazzi e scarsa valorizzazione degli errori.
- 4. Verbalismo. Scarso apprendistato cognitivo: "Guardate come lo faccio io". "Fatelo voi".
- 5. Scarsa riflessività. "Vediamo che reazioni abbiamo mentre tentiamo di imparare qualcosa di nuovo".
- 6. Scarsa disponibilità a innescare, osservare e registrare processi. Schiacciamento sugli esiti.
- 7. Incremento della quantità dei contenuti a scapito della qualità degli apprendimenti.
- 8. Adozione di forme di valutazione esclusivamente numeriche e scarsamente descrittive.

LO STUDENTE COMPETENTE

"Ho trovato facili/difficili queste domande..."

"Quando ho avuto difficoltà ho cercato di...."

"La prossima volta avrei bisogno di..."

"Prof non riesco a capire perché....."

LA PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO PER COMPETENZE

- 1. Studiare attentamente i riferimenti europei e nazionali ed il contributo fondamentale che le singole discipline possono ad essi fornire.
- 2. Verificare la fattibilità dei risultati di apprendimento in riferimento al contesto in cui si opera. Individuare i risultati irrinunciabili per quel contesto specifico.
- 3. Specificare il modo in cui le competenze possono legarsi a obiettivi e prestazioni che la valutazione può trattare come evidenze

PROBLEMI APERTI

- * Rapporto tra competenze trasversali e discipline
- Utilizzo del tempo didattico (estensione o profondità?)
- Rapporto tra misurazione prestazioni e valutazione competenze (cultura della valutazione formativa)
- Localismo e centralismo del curricolo (cultura dell'autonomia)